



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

Assegnazione del contributo previsto dalla L.R. 9 marzo 2022 n. 3 art. 9 comma 2, per la redazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, di cui all'art. 8 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12.

A V V I S O

1) Finalità.....	2
2) Disponibilità finanziaria	2
3) Beneficiari del contributo	2
4) Termini di presentazione delle domande	2
5) Modalità di presentazione delle domande.....	3
6) Verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda	3
7) Importo del contributo	3
8) Termini di realizzazione del Piano	4
9) Presentazione della domanda di pagamento e rendicontazione	4
10) Liquidazione del contributo	5
11) Decadenza dal contributo	5
12) Patti di integrità.....	5
13) Responsabile del procedimento e referenti.....	5
14) Ricorsi	5
15) Normativa sul trattamento e comunicazione dei dati	6
16) Disposizioni finali	7



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

1) Finalità

La Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 3, art. 9 comma 2, ha previsto un contributo ai Comuni per la redazione dei Piani di valorizzazione e recupero delle terre civiche di cui alla L.R. 14 marzo 1994 n. 12 (Norme in materia di usi civici) art 8.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/56 del 21/07/2022, ha approvato modalità e criteri di attuazione per l'assegnazione ai comuni del contributo in oggetto, confermando l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro - pastorale quale soggetto attuatore del suddetto intervento.

Il presente Avviso per l'assegnazione del contributo è stato approvato con Determinazione del direttore del Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 548/15584 del 01/08/2022.

2) Disponibilità finanziaria

La dotazione finanziaria attualmente disponibile è pari a:

- € 3.000.000,00, suddivisa rispettivamente in 1.000.000,00 per l'annualità 2022, € 1.000.000,00 per l'annualità 2023 ed € 1.000.000,00 per l'annualità 2024, stanziati dalla L.R. 9 marzo 2022 n. 3 sopra citata.

3) Beneficiari del contributo

Possono presentare domanda di ammissione al contributo, i Comuni, singoli o consorziati, che:

1. siano destinatari di un provvedimento formale di accertamento delle terre civiche adottato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12;
2. siano sprovvisti di Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, ovvero siano dotati di un Piano approvato prima dell'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10 dicembre 2021 e intendano adottarne uno conforme alle prescrizioni di tale atto di indirizzo, anche in funzione di successive esigenze e opportunità di utilizzo delle risorse;
3. abbiano approvato il regolamento comunale di gestione delle terre civiche, di cui all'art. 12 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12, ed abbiano acquisito su di esso il parere dei competenti organi regionali come disposto dal secondo comma di tale articolo.

Tali requisiti di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

4. Possono presentare domanda anche i Comuni che abbiano precedentemente presentato ad ARGEA l'istanza per l'assegnazione del contributo, che siano stati destinatari della comunicazione da parte dell'Agenzia di ammissibilità della sopracitata istanza, ma a favore dei quali non vi sia stata l'erogazione del contributo.
Qualora il Piano di valorizzazione sia stato adottato dal Consiglio Comunale il contributo da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura non potrà superare l'importo di € 10.000 e con limite massimo del 50% della spesa ammessa e documentata.
In questi casi, il contributo sarà concedibile solo a seguito di espressa rinuncia al cofinanziamento assegnato dall'Agenzia ARGEA.

4) Termini di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate dal 1° marzo al 30 settembre di ciascun anno, fino a esaurimento delle risorse disponibili stanziati nel bilancio regionale per la relativa annualità. Di tale esaurimento verrà data notizia sul portale istituzionale. Le domande presentate al di fuori di tale arco temporale saranno considerate irricevibili. Le stesse domande potranno essere ripresentate, sempre nel periodo di cui sopra, fatta salva la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

disponibilità finanziaria.

In sede di prima applicazione, per l'annualità 2022, il termine temporale del 30 settembre è posticipato al 31 ottobre 2022.

5) Modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inoltrate in formato pdf, secondo lo schema allegato al presente avviso, munite di firma digitale del Sindaco/Legale rappresentante e di numero di protocollo in uscita del Comune. In caso contrario, saranno dichiarate irricevibili.

Le stesse dovranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Qualsiasi comunicazione relativa al procedimento dovrà presentarsi tramite PEC.

Non saranno ricevibili comunicazioni e documentazione inviate in altra forma.

Le domande saranno istruite "a sportello" secondo l'ordine di presentazione che sarà attestato dal ricevimento della PEC (data, ora, minuti e secondi).

6) Verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda

La verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda sarà eseguita dal Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Le domande saranno ricevibili se rispetteranno i termini e le modalità di presentazione della domanda di cui ai punti 4 e 5.

L'irricevibilità dell'istanza sarà comunicata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Le domande saranno ammissibili se rispetteranno i requisiti di cui al punto 3.

L'ammissibilità o inammissibilità dell'istanza sarà comunicata entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dell'istanza. Con tale comunicazione verrà assegnato al Comune un termine non inferiore a 10 giorni per l'eventuale regolarizzazione della domanda ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità della domanda, il Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale adotterà una Determinazione di concessione del contributo nella misura massima concedibile, impegnando successivamente la somma in bilancio ed assegnando al Comune richiedente un termine di 12 mesi per l'adozione del Piano da parte del Consiglio comunale e per la sua trasmissione all'Assessorato competente.

7) Importo del contributo

Il contributo è concesso, ai comuni, singoli o consorziati, sprovvisi di Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, fino ad un massimo di € 20.000,00.

L'importo del contributo ammissibile sarà attribuito in funzione della superficie interessata dall'uso civico di pertinenza dell'amministrazione comunale richiedente, da calcolarsi sommando le superfici delle singole particelle catastali elencate nell'inventario. In caso di comuni consorziati, il contributo ammissibile sarà attribuito in funzione della superficie ad uso civico complessivamente interessata dalla pianificazione sovracomunale.

Pertanto, il contributo sarà riconosciuto in funzione dei parametri di seguito elencati:

Superficie Usi civici		Importo contributo (massimo ammissibile)	Massima percentuale di cofinanziamento
Minimo (ha)	Massimo (ha)		
0	200	€ 10.000	50%
200	1.000	€ 12.500	50%
1.000	5.000	€ 15.000	50%
Oltre 5.000	/	€ 20.000	50%

Il contributo è altresì concesso ai comuni dotati di un Piano approvato prima dell'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10 dicembre 2021, che intendano aggiornarlo ai contenuti e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

prescrizioni di tale atto di indirizzo anche in funzione di successive esigenze e opportunità di utilizzo delle risorse. In tale caso, l'importo del contributo ammissibile sarà attribuito in funzione della superficie interessata dall'uso civico di pertinenza dell'amministrazione comunale richiedente, in particolare:

Superficie Usi civici		Importo contributo (massimo ammissibile)	Massima percentuale di cofinanziamento
Minimo (ha)	Massimo (ha)		
0	200	€ 2.000	50%
200	1.000	€ 3.000	50%
1.000	5.000	€ 4.000	50%
Oltre 5.000	/	€ 5.000	50%

Se l'aggiornamento riguarda Piani di Valorizzazione per la redazione dei quali si è già usufruito di finanziamento, l'importo massimo concedibile, qualunque sia la superficie interessata, ammonta a € 2.000.

Ai sensi del precedente art. 3 comma 4, il contributo concedibile ai Comuni che abbiano fatto richiesta di cofinanziamento ad ARGEA nelle precedenti annualità, e che siano provvisti di Piano di valorizzazione adottato dal Consiglio Comunale, non potrà superare l'importo di € 10.000 e con limite massimo del 50% della spesa ammessa e documentata.

In tutti i casi, la quota di cofinanziamento R.A.S., non potrà superare il 50% della spesa ammessa e documentata.

8) Termini di realizzazione del Piano

Il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche, elaborato in base a quanto previsto dagli artt. 8, 9 e 10 della L.R. 14 marzo 1994 n. 12, e nel rispetto di quanto disposto dal punto 2 delle direttive operative di cui alla D.G.R. n. 48/15 del 10 dicembre 2021, dovrà essere adottato dal Consiglio comunale e trasmesso al Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale nel termine perentorio di 12 mesi dalla data di comunicazione della Determinazione di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso.

In casi eccezionali, di comprovata impossibilità di approvazione del Piano da parte del Consiglio comunale, tale termine è prorogabile, una sola volta, per un periodo non superiore a 60 giorni, previa richiesta dettagliatamente motivata.

Alla scadenza del termine ultimo di cui sopra, qualora il Comune interessato non abbia approvato il Piano di valorizzazione delle terre civiche per il quale ha presentato l'istanza, il Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture adotterà la determinazione di revoca del contributo concesso.

Il Comune potrà ripresentare domanda nei termini di cui al punto 4, fatta salva la disponibilità finanziaria.

9) Presentazione della domanda di pagamento e rendicontazione

La domanda di pagamento, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione del Piano di valorizzazione da parte del Presidente della Regione. Tale termine non è prorogabile.

La domanda, sottoscritta digitalmente e munita di numero di protocollo in uscita del Comune, dovrà essere trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture, all'indirizzo agricoltura@pec.regione.sardegna.it. La stessa, inoltre, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e dovrà contenere:

- gli estremi del Decreto Presidenziale di approvazione del Piano;
- il codice IBAN del conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia intestato al Comune su cui accreditare il contributo;
- alla domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante la spesa sostenuta dal Comune per la redazione del Piano ed in particolare:
 - ✓ documento di affidamento dell'incarico ai professionisti singoli o associati incaricati della redazione del Piano ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

- ✓ parcella/fattura rilasciata dai professionisti medesimi;
- ✓ certificato di regolare esecuzione del servizio, rilasciato ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016, dal responsabile unico del procedimento;
- ✓ atto di liquidazione della spesa da parte del Servizio amministrativo del Comune;
- ✓ copia del mandato di pagamento, quietanzato, disposto dal Comune a favore del professionista incaricato della redazione del Piano.

10) Liquidazione del contributo

Il Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture, provvederà ad assumere la Determinazione di liquidazione del contributo a seguito della verifica della documentazione allegata alla domanda di pagamento.

11) Decadenza dal contributo

Il Comune beneficiario decade dal contributo:

- a) in caso di mancata approvazione del Piano da parte dei competenti organi regionali;
- b) in caso di mancata presentazione della domanda di pagamento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione del Piano di valorizzazione da parte del Presidente della Regione;
- c) in caso di esito negativo dell'istruttoria della domanda di pagamento.

La lett. b) non si applica ai Comuni ai quali sia stata precedentemente comunicata da ARGEA l'ammissibilità dell'istanza per l'assegnazione del contributo e che abbiano già ottenuto l'approvazione del Piano con Decreto del Presidente della Regione. Tali Comuni potranno presentare la domanda di pagamento secondo le modalità indicate al precedente art. 9.

12) Patti di integrità

Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n° 30/16 del 16 giugno 2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", di prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Di tale adempimento si deve dare riscontro in fase di rendicontazione sbarrando la corrispondente casella.

13) Responsabile del procedimento e referenti

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile Unico del procedimento della presente procedura è il Dirigente del Servizio territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale Dott. Gianni Ibba, tel. 070/606 6202, email: gibba@regione.sardegna.it

I Referenti ai quali fare riferimento per informazioni e chiarimenti sulla procedura sono i funzionari del Servizio Usi Civici: Maria Cristina Secci, tel. 0706066297, mail mcsecci@regione.sardegna.it; Leonardo Erriu, tel. 0706062375, mail lerriu@regione.sardegna.it; Giancarlo Casu, tel. 0706066400, email: gicasu@regione.sardegna.it.

Eventuali chiarimenti sulla presente procedura potranno essere richiesti tramite PEC all'indirizzo agricoltura@pec.regione.sardegna.it, o tramite e-mail all'indirizzo: agricoltura@regione.sardegna.it o telefonicamente ai recapiti dei referenti.

14) Ricorsi

Avverso i provvedimenti del Direttore del Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

Agro-Pastorale entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso atto;
– in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso atto.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso.

Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso l'atto originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

15) Normativa sul trattamento e comunicazione dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27 aprile 2016 ed in conformità con la vigente legislazione nazionale, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del Presidente. Su delega del Presidente (Decreto n. 48 del 23 maggio 2018) le funzioni del Titolare sono esercitate, dal Direttore generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, ovvero DPO – Data Protection Officer) della Regione Autonoma della Sardegna è l'“Unità di progetto Responsabile della protezione dati per il sistema Regione”, nella persona del suo Coordinatore. Sede: Cagliari - Viale Trieste n. 186 - Tel.: 070.606.5735 - mail: rpd@regione.sardegna.it - pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.

I dati personali e/o identificativi forniti dal partecipante alla procedura in oggetto saranno raccolti e trattati in quanto il trattamento:

- è necessario alla eventuale esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- è necessario per adempiere ad un obbligo di legge al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- è necessario per motivi di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Il trattamento dei dati avviene con modalità informatica, telematica e cartacea da parte della Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

I dati forniti saranno archiviati presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione, e conservati per il periodo necessario al conseguimento degli scopi per i quali gli stessi sono stati raccolti e successivamente trattati. I dati personali sono conservati per i tempi imposti dalla normativa vigente su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali soggetti la cui facoltà d'accesso ai dati è riconosciuta da disposizione di legge, normativa secondaria, comunitaria per la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi. I dati potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti per finalità previste dalla legge, in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti.

Il conferimento dei dati risulta necessario per la partecipazione alla presente procedura e ai conseguenti atti. I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la proliferazione.

Ai sensi del Capo III del GDPR, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di:

- accedere ai propri dati personali;
- richiedere la correzione dei propri dati personali;
- revocare in qualsiasi momento il consenso all'utilizzo e alla divulgazione dei propri dati personali;
- richiedere la cancellazione dei propri dati personali;
- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano, nonché di trasmettere i propri dati personali ad un altro titolare del trattamento;
- opporsi al trattamento dei propri dati personali;
- ottenere la limitazione al trattamento dei propri dati personali;
- proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture

Allegato n. 1 Determinazione n. 548/15584 del 01/08/2022

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale, Direzione generale dell'Agricoltura, Via Pessagno 4, 09126 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agricoltura@pec.regione.sardegna.it.

16) Disposizioni finali

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente avviso, unitamente agli allegati citati, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> e nella sezione "Usi Civici" del sito Sardegnaagricoltura.

Il Direttore del Servizio
Dott. Gianni Ibba
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Allegati::

- -----
- Modello di istanza di ammissione al contributo;
- Modello di domanda di pagamento.